

Il governo ticinese richiama Bignasca

Pubblicato: Mercoledì 20 Aprile 2011



Il Governo ticinese richiama **Giuliano Bignasca**. Lo ha fatto durante la seduta odierna attraverso una lettera aperta nella quale prende le distanze e condanna i toni utilizzati dal politico del Cantone. L'oggetto del rimprovero ufficiale è l'elenco pubblicato sull'**ultimo numero del settimanale** del partito, il "**Mattino della domenica**". Una sorta di "black list" che prende di mira una decina di amministratori pubblici dai quali partire per, scrive, "fare pulizia" e che definisce "fuchi e galoppini di partito il cui unico obiettivo è distribuire posti e favori agli amici degli amici, intrigare, intrallazzare e farla da padroni senza essere mai stati eletti". La lista di nomi e cognomi non è piaciuta affatto al Consiglio di Stato che nella lettera scrive di aver «ancora una volta dovuto prendere atto con rammarico che il giornale ha promosso una proditoria campagna intesa a mettere in cattiva luce l'Amministrazione cantonale e in particolare ad additare alcuni funzionari, che l'articolo invitava a "lasciare a casa", con commenti indicibili e motivazioni assolutamente censurabili». «Il Consiglio di stato – prosegue il documento firmato dal cancelliere Giampiero Gianella e dalla presidente Laura Sadis – non può restare insensibile a questa iniziativa, che offende e disonora la dignità, la personalità e la professionalità dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale e dei funzionari oggetto di questa campagna in particolare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it